Sor Paolo

illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie — Numero 244 — 15 agosto 2010

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentini; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

BUON FERRAGOSTO A TUTTI

Prosegue la battaglia del Reno

Campana? E' ovvio che faccia la guerra a Teddy: è stonato!

Prosegue furiosa la "battaglia del Reno", così come è stata chiamata la sfida tra i due campioni della leggerezza, Guido Campana e Teddy Reno. I due, appena si sono conosciuti, hanno cominciato subito a digrignare i denti e non si sono trovati d'accordo su nulla, nemmeno sulla scala musicale, che secondo Reno ha sette gradini, secondo Campana otto. Quando l'ottuagenario cantante è venuto a cantare a Teramo, a Piazza Sant'Anna, per non farlo cantare Campana ce l'ha messa tutta. Dopo averlo sabotato in ogni modo, gli ha fatto trovare sul palco degli altoparlanti che fischiavano ancor prima e ancor meglio del pubblico. Così il marito di Rita Pavone ha preso cappello ed è andato via, con Campana che faceva finta di volerlo trattenere, anche per la giacca. Adesso nella "battaglia del Reno" si stanno registrando altre fasi di scontro furioso, tutte molto interessanti. Per il momento sembra aver avuto la meglio Campana, ma non è detto che la reazione di Reno possa risultare priva di effetti perniciosi. Infatti ha minacciato di invadere Teramo con le sue orde canore e di far affluire molti teddy boys suoi amici. Tutti più che ottuagenari. Era ovvio che i due duellanti avessero ciascuno i propri tifosi, cioè sostenitori decisi a dar man forte, e, quando sono intervenuti, il parapiglia è stato generale, specie in alcuni bar di Teramo, dove i due personaggi e i loro supporters si sono sfidati all'ultima sambuca. Un polemologo (per chi non lo sapesse, si tratta di un esperto dell'arte della guerra) ha poi svelato i veri motivi della guerra che si è scatenata tra i due sanguigni personaggi: Guido Campana è stonato. Infatti c'è anche un proverbio che dice: "E' stonato come Campana.". Tutte le campane sono stonate e perciò anche tutti i Campana. Da qui la contrapposizione feroce che ha portato ad una guerra che sembra non avere fine. Gli addetti stampa delle due fazioni in lotta si fanno la guerra anche loro a botte di comunicati contrapposti.

Sulla "Battaglia del Reno" c'è anche un film

Sulla "Battaglia del Reno" è stato girato anche un film. Uno nuovo, che fa seguito a quello intitolato "Il passaggio del Reno", diretto nel 1960 da Cayatte, con protagonista Aznavour. Il nuovo film sulla battaglia del Reno ha tra i protagonisti anche Anthony Topit, qui a fianco in una scena in cui minaccia apertamente Teddy Reno, spiegandogli come pensa di ridurre il suo fondoschiena se si ostinerà a non cantare.

Il giallo della Provincia

Chi l'ha fatta a pezzi?

Sembra sulla strada della soluzione il giallo della Provincia, assassinata e fatta a pezzi. Le prime ipotesi, basate su indizi alquanto consistenti, sembrano confermate dalle indagini degli inquirenti, i quali hanno adesso le idee molto più chiare su quello che è avvenuto. Dopo aver consultato con grande cura le carte contabili. hanno fatto delle scoperte rivelatrici, che hanno messo in risalto le colpe e le responsabilità, sia di quanti si sono resi colpevoli dell'assassinio, sia del successivo depezzamento e occultamento dei resti, oltre che delle prove. Sono state così confernate le dichiarazioni di un teste oculare e auricolare, tale Flaminio, il quale a suo tempo aveva fatto delle precise denunce, sia pure senza essere creduto, tanto da essere preso per pazzo ed essere destinato ad altro incarico, anzi a nessun incarico.

Caro Ernino, ti rendi conto di chi ti sei fidato e perché sei finito come sei finito?

Walter, che posso dirti? Mi ero accorto di qualche cosa che non andava, ma non ci potevo credere...

E Baiocchi dichiara: "Chi ci ha rimesso sono stato io".

Cari lettori, avendo pubblicato su un giornale un articolo in cui riferivo alcune dichiarazioni sulla provincia di Flammini, fui querelato. Poi il presidente ritirò la querela, ma il mio avvocato, contrariamente a quanto fa Manola Di Pasquale con Sor Paolo, che lo difende gratis, volle lo stesso da me ottocento euri. Ora chi me li ridà? Ci ho rimesso solo io.

L'asSeSSOre che fa sesso a tutte l'ore

- Assesso', a 'mma ma ome datte che te piace li bionde... cuscì so' penzàte che pure jè te putàve jì bbone. 'Nnaè ccuscì?

PAPA RATZINGER IN ABRUZZO

Cari fighlioli abruzzesi, mi rakkomando, non rubate e , se proprio non riuskite a farne a meno, rubate di meno. Non fatevi regalare anelli con diamante, TV e auto di lusso e non mettete a ferro e fuoco quel povero Giuliani. Misuratelo anche voi il random. E mi raccomando, se torna il terremoto, voi non tremate. Io prego per voi e non vi accadrà niente. Al massino crolleranno le case con poco cemento.

Ecce homo: Fini massacrato a Montecarlo

Sulla piazza di Montecarlo è stato giustiziato l'ex presidente di AN e della Camera Gianfranco Fini, il quale subito prima dell'esecuzione ha invano giurato che non avrebbe fatto più quello che ha fatto. Cosa? Ma diamine, non lo sapete? Aveva anche lui regalato un anello con diamante alla figlia dell'assessore Stati.

Giuro, non lo farò più.

Cara Daniela, ho anche io per te un bellissimo anello con diamante.

Grazie Gianfranco, spero che sia grosso.

Con questo numero continuiamo la pubblicazione de LE AVVENTURE DI SANDOGAT, LA TIGRE DELLA GATTYA, straordinario eroe che combatte contro lo strapotere del CORSARO NERO, che ritiene responsabile dell'uccisione di suo padre e che odia a morte, deciso a vendicarsi di lui e dei suoi figli.

Oltre a numerose copertine di libri e di albums che parlano delle avventure di SANDOGAT, pubblicheremo anche delle figurine che rappresentano tutti i protagonisti della saga di SANDOGAT. Potranno essere ritagliate e raccolte in albums oppure, piegando opportu-namente la base, messe in piedi per giocare.

LE FIGURINE

ISTRUZIONI PER IL RITAGLIO: prendere un paio di forbici e ritagliare lungo i bordi delle figurine.

FOTONOTIZIE

E' iniziata la raccolta delle firme per il referendum: "Ma Ruffini ci è o ci fa?"

Andiam, andiam, andiamo a giocar...

E' partita per il ritiro di pre-campionto la squadra calcistica rappresentativa della maggioranza del Comune di Teramo.

Sta trascorrendo le sue vacanze nell'azzurro mare di Tortoreto Lido il grande poeta, premio Nobel per la letteratura, Pablo Stocasso, autore dell'ode a Daniela Stati, "La Signora degli Anelli".

Vacanze francesi (e nudiste) per il ministro Brambilla, grande appassionata di surf, desiderosa di cavalcare le onde.

E' finito male un incontro amichevole di calcio tra politici teramani. Un giocatore, esagitato, ha rincorso minacciosamente Maurizio Brucchi, che aveva arbitrato l'incontro, gridando: "Arbitro c..... !".

Arbitro, se ti prendo ti faccio fare la fine dell'aragosta...

Anche durante l'incontro Maurizio Brucchi come arbitro aveva avuto il suo da fare ed era stato continuamente contestato dai giocatori di tutte e due le squadre.

Caro Brucchi, anche come arbitro vali poco.

Dopo il grande successo del corto di Cineramnia, Antonio Topitti sarà attore in un film di Nanni Moretti.

Grazie, papà.

I due Stati, padre e figlia, si sono imbarcati su una nave da crociera, diretta ad Alcatraz.

Il presidente Silvio Berlusconi ha sautato cordialmente Gianfranco Fini e gli ha dato l'arrivederci a settembre.

Umberto Bossi ha dichiarato di non temere le EREZIONI ANTICIPATE in caso di caduta del governo Berlusconi.

Noi della Lega ce l'abbiamo tutti duro.